



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

Al personale dell'istituto comprensivo

Asp di plesso

Sito

## REGOLAMENTO SICUREZZA

### Triennio 2025-2028

**Il documento contiene in forma di protocollo l'elenco delle procedure che il personale deve utilizzare per garantire la massima sicurezza degli alunni e di tutto il personale stesso.**

Tale documento è pluriennale e vale fino a nuova valutazione dei rischi e/o aggiornamento

Il documento è tratto dal Documento di Valutazione dei Rischi elaborato dal Responsabile della sicurezza, ing. Dell'Acqua.

La diffusione del documento avviene attraverso:

- Comunicazione all'inizio di ogni anno scolastico
- Esposizione all'albo di ogni plesso scolastico
- Consegna a insegnante referente della sicurezza
- Consegna a rappresentante dei lavoratori
- Consegna a Direttore amministrativo
- Inserimento nel sito area riservata

Il dirigente scolastico  
Prof.ssa Antonella Caniato



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

# **REGOLAMENTO SICUREZZA**

## **INDICE**

### **1. DISPOSIZIONI GENERALI**

**(Riservate a tutto il personale - insegnanti e a.t.a.)**

- 1.1 AREE DI TRANSITO INTERNE
- 1.2 PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA
- 1.3 SCALE A MANO
- 1.4 UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI PULIZIA
- 1.5 LUOGHI DA PULIRE
- 1.6 IMPIANTI ELETTRICI
- 1.7 GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO
- 1.8 IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI
- 1.9 MEZZI DI SOLLEVAMENTO
- 1.10 RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE - IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI
- 1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 1.12 CARICO DI LAVORO FISICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI
- 1.13 ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E POSTURE DI LAVORO AI VIDEOTERMINALI
- 1.14 PIANIFICAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA
- 1.15 SALUTE E SICUREZZA DELLE LAVORATRICI GESTANTI
- 1.16 PARTECIPAZIONE, PIANIFICAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA
- 1.17 SEGNALETICA, PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA
- 1.18 GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO

### **2 INFORMAZIONE**

- 2.1 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI D'INCENDIO
- 2.2 IDENTIFICAZIONE DEI LAVORATORI O ALTRE PERSONE ESPOSTE A RISCHIO D'INCENDIO
- 2.3 ATTREZZATURE ANTINCENDIO
- 2.4 SISTEMI DI ALLARME

### **3 VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALLE MANSIONI**

- 3.1 COLLABORATORI SCOLASTICI
- 3.2 INSEGNANTI
- 3.3 INSEGNANTI DI SOSTEGNO
- 3.4 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

## **1. DISPOSIZIONI GENERALI ( Riservate a tutto il personale - insegnanti e a.t.a.)**

*Le disposizioni in elenco sono state desunte dai documenti di valutazione dei rischi elaborati dal Responsabile della Sicurezza, ing. Dell'Acqua*

# **E' vietato fumare in ogni locale della scuola e nei cortili di pertinenza**

### **1.1 AREE DI TRANSITO INTERNE**

Le aree di transito devono essere assolutamente libere e non devono presentare inciampi o ingombri pericolosi. Occorre con il coordinamento dell'insegnante referente di plesso:

- Collocare eventuali cavi di collegamento (prolunghe per sussidi e attrezzature, cavi per collegamenti a pc, espositori ecc.) in modo che non siano d'intralcio al transito.
- Proteggere i telai in alluminio delle finestre e in genere le parti spigolose o sporgenti in modo pericoloso (estintori etc.) in modo da ridurre il danno conseguente in caso di urto, in relazione alla loro collocazione; dovranno essere curate particolarmente le aree destinate all'esodo in caso di evacuazione, quelle di passaggio frequente, di gioco e destinate alle attività fisiche.
- Rivedere la disposizione dei banchi, dei tavoli e degli arredi e le modalità di utilizzo degli spazi in modo tale da evitare che le postazioni siano prossime a parti pericolose (telai in legno delle finestre etc.), rispettando l'obbligo di lasciare passaggi liberi per l'esodo di larghezza almeno pari a 60 cm (consigliata 90 cm);
- Rimuovere o proteggere parti spigolose o sporgenti in modo pericoloso in particolare se si trovano lungo traiettorie di uscita dall'aula o in punti di passaggio frequente. Contenere le fonti d'inciampo che possono crearsi (cartelle, penne etc.).
- Prevedere l'acquisto di lavagne a muro e disporre le lavagne a cavalletto in modo che si trovino lontane da aree di transito, per esempio in posizione d'angolo, lontano dalla porta d'accesso all'aula e dall'eventuale porta di uscita di emergenza.
- Riposizionare gli oggetti a terra (appendiabiti, portaombrelli, cestini immondizia etc.) lontano da vie di fuga e aree di transito (corridoi, scale etc.).
- Segnalare le fonti d'inciampo costituite dalle chiusure delle porte REI nei corridoi.
- **Rimuovere gli appendiabiti con ganci pericolosi (chiodi) dalle aule**, le chiavi dalle toppe di ante e cassetti di armadi e scrivanie in modo da evitare possibili impigliamenti durante il transito e chiudere i cassetti, le ante degli armadi etc. In caso di acquisto di nuovi appendiabiti dovranno essere scelti del tipo a inserimento o con ganci di grosse dimensioni, arrotondati, poco sporgenti etc. e andranno collocati in zone non interessate dal transito.
- Rimuovere gli armadi con ante in vetro dalle aule o dai laboratori, ovvero applicare adeguatamente ai vetri idonea pellicola antisfondamento su ambo i lati. Prevedere la sostituzione degli arredi in base alla loro usura



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

- Il pavimento delle aree di transito, come quello degli spazi di lavoro, deve essere oggetto di frequente pulizia, in rapporto agli usi (tempo, numero di persone, ecc.), alla loro destinazione specifica e alla tipologia di attività che si svolgono.
- Mantenere in ordine le varie aree della scuola, sgomberandole da materiale in disuso e smaltendo i rifiuti con sufficiente frequenza; è vietato il deposito o l'accumulo di materiali in corrispondenza delle uscite di emergenza e nelle vie di fuga, nelle aree di transito e negli spazi di lavoro in modo che siano sempre sgombre, prive di fonti d'inciampo e consentano la circolazione completa in tutte le aree; aver cura, nella disposizione di fili, cavi, ecc. sul pavimento in modo da evitare l'insorgere di possibili inciampi per se e per gli altri; prevedere l'assorbimento tempestivo di sversamenti di sostanze sdruciolatevoli.
- Rivedere la disposizione dei tavoli nei refettori in modo da garantire un passaggio di almeno 120 cm

## 1.2 PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA

*E' necessario a cura del collaboratore scolastico, per la zona di competenza:*

- verificare regolarmente l'apertura e quotidianamente la loro praticabilità e periodicamente lo stato di conservazione nella zona di competenza
- vietare l'ostruzione dei passaggi di esodo
- verificare periodicamente la funzionalità di tutti i sistemi di comando a eletrocalamita della scuola di tutte le porte e uscite di emergenza
- Verificare in permanenza la perfetta praticabilità di tutti i percorsi di emergenza, sia interni sia esterni, e funzionalità delle uscite di sicurezza, integrando tali interventi nelle attività quotidiane della scuola (relazione al dirigente in caso riscontri problemi particolarmente gravi)
- Non lasciare mai nessun ostacolo in prossimità delle uscite di sicurezza e lungo le vie di esodo, né lungo scale e uscite di sicurezza..
- Monitorare in permanenza l'agibilità delle vie di esodo in ogni loro parte, comprese uscite di sicurezza dal locale mensa (presenza di carrelli portavivande, casse, ecc.)
- Occorre verificare con regolarità che tutte le porte di compartimentazione dei corridoi si chiudano da sole, una volta avvenuto il rilascio del dispositivo ad eletrocalamita.
- E' vietato l'uso di zeppe o cunei di trattenuta delle porte in posizione aperta
- Sgomberare i locali dal materiale obsoleto
- Riordinare con regolarità i magazzini
- ***Si richiede agli insegnanti di evitare l'accumulo a scuola di materiale didattico obsoleto.***  
***Per tramandare le esperienze didattiche importanti è necessario documentare le esperienze, non depositarle negli sgabuzzini.***

## 1.3 SCALE A MANO

Le scale a mano devono essere utilizzate seguendo la procedura ( c.s)

## 1.4 UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE DI PULIZIA

E' necessario sottoporre le attrezzature a periodica manutenzione in modo che siano sempre in condizioni di conservazione e stato d'uso tale da garantirne in permanenza un'adeguata protezione da contatti elettrici diretti e indiretti, da programmare con frequenza in relazione agli usi e al loro stato di conservazione a cura del collaboratore scolastico coordinatore di plesso..

I cavi di alimentazione e gli allacciamenti elettrici delle attrezzature portatili devono essere provvisti di adeguata protezione meccanica e sicurezza elettrica e ne deve essere controllata prima dell'uso



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l@pec.istruzione.it

---

l'integrità e l'assenza di riparazioni di fortuna (nastro isolante etc.).

*Per realizzare allacciamenti elettrici è necessario utilizzare spine e prese normalizzate (CEI 17, CEI 23-12).*

Per tutte le attrezzature presenti, compresi naturalmente gli apparecchi per le pulizie, gli utilizzatori devono sapere che:

- ⇒ Vi è un manuale di uso ed istruzioni del fabbricante – depositato presso il referente di laboratorio (per attrezzature didattiche) e/o presso il collaboratore coordinatore per le attrezzature di pulizia e presso il direttore amministrativo per le macchine d'ufficio
- ⇒ I manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature contengono indicazioni, da seguire, su: l'utilizzazione, il trasporto, l'installazione, il montaggio e smontaggio, la regolazione, la manutenzione e la riparazione dell'attrezzatura stessa, nonché indicazioni riguardo le emissioni acustiche. Andranno seguite scrupolosamente le indicazioni descritte nel libretto d'uso del costruttore,
- ⇒ Occorre prevedere a cura del responsabile frequenti interventi di manutenzione dell'apparecchiatura e degli utensili.
- ⇒ Vi è divieto di effettuare operazioni di manutenzione e pulizia con organi in movimento
- ⇒ Vi è divieto di lavorare con le attrezzature sprovviste di dispositivi di sicurezza, di ripari o di rimuovere gli stessi
- ⇒ Occorre prestare attenzione nella disposizione dei cavi, fili etc. affinché non siano d'intralcio al transito o alle attività di lavoro o soggette a calpestio o schiacciamento
- ⇒ se non può essere esclusa una eventuale perdita di equilibrio dell'operatore, gli addetti devono verificare preventivamente che nell'area circostante non siano presenti pericoli che possano causare danni ulteriori come conseguenza della perdita di equilibrio
- ⇒ non si può effettuare mai manovra elettrica con mani o parti del corpo bagnate o sul bagnato a meno che l'attrezzatura sia stata specificamente progettata
- ⇒ non si stacca mai l'alimentazione elettrica tirando il cavo di alimentazione
- ⇒ non si effettua alcuna operazione di manutenzione delle parti elettriche
- ⇒ nel caso si riscontri un surriscaldamento di parti del collegamento (spine e prese di prolunghe prese multiple etc.) ovvero un'anomalia di funzionamento (reset dell'interruttore differenziale, etc.) dell'impianto elettrico si rende necessario astenersi dal lavoro e segnalare tempestivamente l'anomalia
- ⇒ è vietato utilizzare i bidoni aspira liquidi per raccogliere liquidi infiammabili
- ⇒ La forma, le dimensioni, la pulizia delle attrezzature devono essere tali da consentirne la manipolazione in sicurezza, verificando, prima dell'uso e periodicamente, il buon funzionamento dei pulsanti, dei dispositivi di arresto e dei sistemi di sicurezza; andrà, inoltre, controllato che le protezioni siano correttamente collegate e che le impugnature siano pulite.
- ⇒ Le apparecchiature vanno utilizzate esclusivamente per gli scopi e le operazioni per le quali sono progettate e destinate, impiegando accessori e ricambi originali, definiti nel libretto di uso e manutenzione del fabbricante.
- ⇒ Dopo l'utilizzo l'attrezzatura portatile andrà pulita e controllata nelle sue parti (aperture di raffreddamento, organi di azionamento, stato degli utensili pulitori, allacciamento elettrico etc.) e riposta in luoghi idonei.
- ⇒ È compito del referente di laboratorio (per attrezzature didattiche), del collaboratore coordinatore di plesso per le attrezzature di pulizia e del direttore amministrativo per le macchine d'ufficio apporre idonea cartellonistica di indicazione dei pericoli e dei comportamenti da tenere nell'area di ricovero attrezzature con le diciture:
  - vietato effettuare operazioni di pulizia o manutenzione delle attrezzature in moto
  - vietato manomettere dispositivi di protezione meccanici o elettrici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

## **1.5 LUOGHI DA PULIRE**

Oltre ai normali locali scolastici devono essere puliti regolarmente i giardini, i cortili, le rampe di accesso a scantinati e refettori, le scale di sicurezza, tutte le vie di esodo

## **1.6 IMPIANTI ELETTRICI**

Nel caso le prese elettriche presenti non siano in numero sufficiente è necessario acquistare prolunghe elettriche adeguate agli utilizzi, verificando il carico delle attrezzi da servire, in particolare quelle con elevato assorbimento di potenza, a posto fisso o mobile

Occorre verificare che tutti i dispositivi elettrici presenti nella scuola (prolunghe, prese multiple etc.) siano omologati per valori nominali superiori alla effettiva potenza elettrica di utilizzazione.

In locali seminterrati o interrati si consiglia di collocare prese elettriche ad un'altezza non inferiore a 1,5 m da terra.

Occorre collocare i cavi in modo che non siano d'intralcio al transito.

## **1.7 GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO**

A cura del referente di plesso per la sicurezza tutto il personale sarà informato sulla collocazione e sull'uso di tutti i dispositivi di sicurezza dell'edificio:

- pulsante di sgancio dell'energia elettrica e relativa area di interesse –presidi di pronto soccorso
- chiavi di apertura cancello grande
- posizionamento di estintori e idranti
- mappe
- materiale primo soccorso
- dispositivi individuali di protezione (guanti, mascherine, ecc.)

E' compito del referente di plesso per la sicurezza effettuare il controllo periodico della funzionalità di ogni dispositivo

## **1.8 IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI**

Le condizioni di immagazzinamento di oggetti e prodotti non sono sempre adeguate.

In alcuni locali si riscontrano eccessivi quantitativi di materiale depositato e le aree di transito sono ingombre e di dimensioni ridotte (**fatto segnalato sia del responsabile della sicurezza che dal rappresentante dei lavoratori**)

E' necessario sgomberare i locali da materiale obsoleto e ridurre i materiali in deposito, in particolare negli sgabuzzini, depositi e archivi, ridistribuendoli nell'area dell'edificio, ampliando gli spazi destinati all'immagazzinamento di oggetti e materiali, attrezzandoli adeguatamente, prevedendo strutture sopraelevate.

E' vietato l'immagazzinamento dei materiali effettuato mediante impilamento, soprattutto sui ripiani alti delle scaffalature o, in generale, in posizioni elevate. In caso di impilamento dei materiali uno sopra l'altro è necessario tenere in considerazione la forma e le caratteristiche di resistenza dei materiali in modo che la pila possa ritenersi stabile; si consiglia di verificare per questo le istruzioni sugli imballi.

E' vietato l'immagazzinamento di oggetti oltre il penultimo ripiano. Si deve fare in modo che le scaffalature siano ad una distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

Occorre mantenere aree di transito di larghezza almeno pari a 90 cm e rimuovere ostacoli o materiali che ostruiscono aree di transito o si trovino in zone dove possono causare ingombri momentanei. Anche i depositi devono essere sottoposti a pulizia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

**Sarà cura del collaboratore scolastico**

- apporre l'indicazione del carico massimo per tipologia di ripiano presente
- verificare che il personale interno segua tali indicazioni
- verificare periodicamente lo stato di conservazione dei ripiani e dei montanti delle scaffalature e degli ancoraggi alle parti strutturali dell'edificio (o di richiederne la realizzazione).
- Vietare il deposito di carichi elevati od oggetti contundenti nei ripiani alti, sopra armadi etc. o in modo instabile.
- Vietare il sovraccarico delle strutture
- Fare in modo che i carichi siano distribuiti in modo omogeneo e stabile sui ripiani
- Posizionare i carichi maggiori ad altezza indicativamente compresa fra quella delle cosce e quella delle spalle di una persona di statura media.

### **1.9 MEZZI DI SOLLEVAMENTO**

Per quanto riguarda gli ascensori e i servo-scala è necessario che sia a disposizione la documentazione di collaudo e di registrazione delle verifiche periodiche dell'ascensore. Nel caso non sia a disposizione occorre richiederlo i segreteria (a cura dell'insegnante referente di plesso)

### **1.10 RISCHI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE - IMMAGAZZINAMENTO DI OGGETTI**

Ogni volta che si immagazzinano materiali è necessario che il carico di incendio non superi 30 kg/m<sup>2</sup>.

In presenza di materiali e prodotti pericolosi è necessario ridurre le sostanze e i preparati pericolosi presenti nell'intero complesso scolastico (sia nei laboratori, sia nella scuola, come alcool, acido muriatico, candeggina, ammoniaca etc.), limitando i quantitativi delle singole forniture. Stoccare solo i quantitativi minimi necessari all'uso immediato di tali sostanze, anche riducendone gli ordinativi.

Non è permesso l'immagazzinamento di qualsiasi prodotto o sostanza pericolosa in armadi di legno. Occorre dividere le sostanze e i preparati pericolosi presenti nella scuola, le tossiche da quelle infiammabili e collocare queste ultime in armadietti metallici (aerati, provvisti di bacino di contenimento) disposti lontano da possibili fonti di innesco. Se necessario, dotarli di chiusura a chiave.

Per quanto possibile occorre sostituire le sostanze e i preparati pericolosi (infiammabili, tossici, nocivi, irritanti, corrosivi etc.) con altre equivalenti ma non pericolose o con caratteristiche di pericolosità più basse.

La presenza di sostanze e preparati pericolosi deve essere comunque indicata da apposita segnaletica (su pareti, armadi, porte etc.), riportante anche il divieto di fumare e fare uso di fiamme libere. (a cura dell'insegnante referente di plesso)

Esiste una scheda di sicurezza, in sedici punti richiesta dalla normativa (DM 07/09/2002), per ciascun preparato pericoloso utilizzato. Le schede, raccolte e custodite, devono essere esposte all'albo di ogni plesso, a disposizione di tutti i lavoratori che utilizzano i prodotti che devono effettuare attenta lettura. (a cura del collaboratore scolastico referente di plesso)

Si ricorda che per usi didattici e igienico-sanitari è consentito detenere complessivamente, all'interno del volume dell'edificio, 20 l di liquidi infiammabili.

Non è permesso travasare i liquidi etichettati, ma occorre conservarli nel recipiente originale, idoneamente etichettato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

E' necessario collocare i prodotti pericolosi negli appositi locali deposito.

Si richiede di aver cura di non accatastare i prodotti e di separare sostanze e preparati pericolosi fra loro, compresi i recipienti pieni e vuoti, di mantenere ordinati e puliti i locali.

Occorre inoltre dividere anche le sostanze e i materiali combustibili (stracci, carta igienica, tavoli, sedie, porte, e, in genere, tessuti, carta, legno etc.) in deposito da quelle infiammabili e nocive

### **1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Tutto il personale può venire accidentalmente a contatto con materiale organico potenzialmente infetto (sangue, feci, avanzi di cibo, etc.). Nella scuola vi sono adeguati dispositivi di protezione individuale (guanti in lattice, mascherine, grembiuli idrorepellenti, ecc.) che **devono essere usati** soprattutto in presenza di liquidi organici.

E' opportuno che in ogni bagno vi siano distributori di sapone liquido, carta asciugamani monouso e carta igienica in quantità sufficiente  
dove sono disponibili, il personale a.t.a. deve utilizzare gli spogliatoi con la relativa attrezzatura (armadietti, ciabatte antiscivolo, ecc.)

### **1.12 CARICO DI LAVORO FISICO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

All'albo di ogni plesso vi saranno a disposizione opuscoli informativi riguardanti le corrette procedure di movimentazione carichi. Tutti i collaboratori scolastici, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e gli insegnanti di sostegno sono tenuti a leggere tali opuscoli e a organizzare il lavoro in modo da distribuire le attività di movimentazione in periodi più lunghi nell'arco della giornata, evitando periodi di eccessiva intensità.

**E' compito del referente della sicurezza di plesso verificare che tutto il personale in questione abbia preso visione del contenuto degli opuscoli mediante firma per presa visione da inviare in direzione.**

### **1.13 ERGONOMIA DELLE POSTAZIONI DI LAVORO E POSTURE DI LAVORO AI VIDEO TERMINALI**

All'albo di ogni plesso sono a disposizione opuscoli informativi riguardanti le corrette procedure di utilizzo dei video terminali

Particolare importanza deve essere data alla posizione di arredi e sussidi nel caso di uso di videoterminali.

- posizionare i monitor PC in modo da evitare riflessi fastidiosi provenienti dalle finestre e dai neon a soffitto, disponendo la superficie del monitor parallelamente al fascio di luce naturale che attraversa la finestra;
- Dotare le postazioni di lavoro di sedile ergonomico in numero sufficiente
- Proteggere gli arredi, soprattutto se si trovano lungo percorsi di esodo dagli uffici, in modo da ridurre il rischio in caso di urto
- Sistemare, nel caso di uso riservato esclusivamente agli adulti, il piano di lavoro ad un'altezza indicativa di 72 cm, verificando che gli arredi siano privi di spigoli e abbiano la superficie a disposizione per l'appoggio avambracci durante l'uso della tastiera, per il posizionamento delle attrezzature. Verificare che gli arredi siano stabili; di superficie chiara ma non di colori estremi (bianco o nero); consentano l'alloggiamento degli arti inferiori; non costituiscano fonti d'inciampo; le aree di passaggio siano sufficienti (almeno 60 cm);
- Evitare l'uso di prolunghe prese multiple e adattatori per quanto possibile. Le prolunghe devono essere disposte in modo da non intralciare il passaggio. Se possibile prevedere



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

l'installazione di prese di alimentazione elettrica in numero sufficiente, mediante richiesta alla Direzione

- Per quanto riguarda la segreteria: è necessario ridurre i livelli di emissione sonora (abbassando il volume dei telefoni, dotando le stampanti ad aghi dello schermo antirumore, etc.).

***Qui di seguito si ricordano le prescrizioni base per un corretto utilizzo del videoterminale.***

*I video terminali:*

- ⇒ Devono fornire un'immagine chiara, stabile e di grandezza sufficiente.
- ⇒ Gli schermi devono essere orientabili, inclinabili e privi di riflessi, con contrasto e luminosità regolabile
- ⇒ Lo schermo deve essere a una distanza di almeno 50-70 cm dagli occhi dell'utilizzatore
- ⇒ I valori indicativi per l'illuminazione artificiale sono illuminazione generale 150÷300 lux; illuminazione localizzata zona digitazione 300÷500 lux; illuminazione localizzata lettura testi 300÷500 lux
- ⇒ La tastiera deve essere autonoma, inclinabile, con superficie opaca chiara (non bianca) e con lo spazio per l'appoggio di mani ed avambracci (circa 15 cm) e i caratteri devono essere ben leggibili
- ⇒ La tastiera e il mouse, od eventuali altri dispositivi di uso frequente, devono essere collocati davanti allo schermo sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili
- ⇒ Il sedile di lavoro deve essere stabile, di tipo girevole, saldo contro slittamento e rovesciamento, dotato di basamento stabile o a cinque punti di appoggio, regolabile in altezza e inclinazione
- ⇒ Evitare che la luce diretta non schermata proveniente dalle finestre o dai corpi illuminanti incida direttamente sul video diminuendo la visibilità dello stesso
- ⇒ Fornire all'allievo apposito poggiapiedi; fornire poggiapiedi al personale che ne abbia fatto richiesta
- ⇒ È necessario garantire passaggi liberi di almeno 60 cm e una profondità libera della postazione di lavoro di circa 1 metro
- ⇒ Le prese di alimentazione elettrica devono essere in numero sufficiente; le postazioni di lavoro adiacenti alle pareti devono essere servite mediante cavi elettrici alloggiati in canaline fisse a parete; le postazioni di lavoro non adiacenti alle pareti, invece, devono essere servite mediante colonnine portautenze
- ⇒ I lavoratori devono essere informati sull'opportunità di concedersi brevi pause (anche di pochi minuti) per rilassare il collo, gli avambracci e le spalle, la schiena e l'addome; e sulla opportunità di distogliere brevemente lo sguardo dagli oggetti vicini e, possibilmente, di socchiudere le palpebre per 1-2 minuti, in modo da escludere gli occhi dall'impatto con la luce.

## **1.14 PIANIFICAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA**

In ogni plesso esiste il registro dei controlli periodici di prevenzione incendi previsto dalla vigente normativa (D.P.R. 37/98), deve essere compilato in ogni sua parte, in base agli interventi che effettivamente vengono effettuati. È necessario annotare sul registro dei controlli periodici tutti gli interventi anche di manutenzione e i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di emergenza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività, nonché le attività di informazione e formazione del personale. Tale registro dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

E' necessario indicare alle società esterne incaricate dei controlli e delle verifiche, ovvero, se il contratto non è stipulato direttamente dall'amministrazione scolastica, all'ente proprietario degli stabili, l'obbligo normativo di compilazione del Registro dei controlli periodici ed esigerne la compilazione.

### **1.15 SALUTE E SICUREZZA DELLE LAVORATRICI GESTANTI**

All'albo di ogni plesso vi sono a disposizione opuscoli informativi riguardanti tale tema.

La normativa prevede misure organizzative specifiche al fine di tutelare la salute e sicurezza delle lavoratrici gestanti e puerpere o in fase di allattamento ai sensi del D.Lgs. 151/2001 e del D.Lgs. 645/96 e secondo quanto riportato nella letteratura specialistica.

E' stato elaborato dal Responsabile della Sicurezza un documento di valutazione dei rischi specifici.

Le lavoratrici sono invitate a dare comunicazione (che tuttavia resta volontaria e non obbligatoria) di avvio di gravidanza alla Direzione in modo che possano, laddove è possibile, essere prese misure organizzative di prevenzione dei rischi.

### **1.16 PARTECIPAZIONE, PIANIFICAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DELLA SICUREZZA**

Ogni anno entro il 31 ottobre vengono pubblicizzati l'organigramma e il funzionigramma della sicurezza.

Copia del documento formale è esposto all'albo di ogni plesso.

### **1.17 SEGNALETICA, PORTE, VIE E USCITE DI EMERGENZA**

In ogni plesso esiste una segnaletica specifica indicante le uscite di sicurezza e le vie di esodo, interne ed esterne. In particolare sono indicate le di fuga e le uscite di sicurezza.

E' vietata l'ostruzione dei passaggi di esodo attraverso il posizionamento di arredi, sussidi, materiali vari.

Quotidianamente il collaboratore scolastico responsabile dell'area deve verificare la praticabilità e periodicamente lo stato di conservazione di ogni via di esodo.

E' necessario controllare periodicamente la funzionalità di tutti i dispositivi di sicurezza della scuola (pulsanti di sgancio veloce dell'energia elettrica, segnalatori acustici, luci di emergenza etc.), compresi la valvola di intercettazione combustibile e il pulsante di sgancio veloce dell'energia elettrica della centrale termica.

### **1.18 GESTIONE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO**

In ogni plesso sono presenti presidi di pronto soccorso contenenti:

- *guanti monouso in vinile o in lattice*
- *confezione di acqua ossigenata F.U. 10 volumi*
- *confezione di clorossidante elettrolitico al 5%*
- *compresse di garza sterile 10x10 in buste singole*
- *compresse di garza sterile 18x40 in buste singole*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

- *pinzette sterili monouso*
- *confezione di cerotti pronti all'uso (di varie misure)*
- *rotolo di benda orlata alta cm 10*
- *rotolo di cerotto alto cm 2,5*
- *1 paio di forbici*
- *lacci emostatici*
- *confezione di ghiaccio "pronto uso"*
- *sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari*
- *termometro*

Il personale è tenuto a conoscere la collocazione del presidio più vicino al suo abituale luogo di lavoro.

*In ogni plesso vi è un collaboratore scolastico che ha il compito di rinnovare il materiale consumato o deteriorato.*

## 2 INFORMAZIONE

### Premessa

Le informazioni che seguono consentono ai lavoratori di prendere i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza dagli incendi sul luogo di lavoro, e consistenti in misure di:

- prevenzione del rischio di incendio
- informazione e formazione dei lavoratori
- informazione delle altre persone presenti sul luogo di lavoro
- protezione antincendio
- organizzazione e procedure di intervento in caso di incendio

### 2.1 Identificazione dei pericoli d'incendio

I materiali combustibili e/o infiammabili presenti nella scuola sono:

- materiale di rivestimento, arredi e materiale cartaceo, materiali plastici (involucri, rivestimenti, contenitori, recipienti ecc.)  
*per cui si è garantito, quando richiesta, la verifica della classe di reazione al fuoco, con un limite massimo al carico di incendio di 30 kg/m<sup>2</sup> in ogni locale della scuola. Qualora questo valore venga superato sarà garantita la presenza di impianto di spegnimento a funzionamento automatico, corredata di impianto di rivelazione automatica d'incendio.*
- sostanze infiammabili  
*delle quali si è previsto di garantire sempre i quantitativi, in deposito, strettamente necessari alle esigenze didattiche e igienico-sanitarie, comunque mai superiori a 20 litri, complessivi all'interno del volume dell'edificio, conservati in appositi armadi metallici dotati di bacino di contenimento.*

Per i gas compressi e/o liquefatti nei locali della scuola non appositamente all'uopo destinati, vige il divieto di uso o anche solo di deposito.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l@pec.istruzione.it

---

**Altri materiali che possono produrre fumi pericolosi** in caso di incendio sono:

- prodotti per la pulizia  
*per cui si è prevista la riduzione delle forniture allo stretto necessario, il deposito separato*

Le **sorgenti di innesco** sono rappresentate:

- apparecchiature alimentate ad energia elettrica e impianto elettrico  
*per i quali si è previsto di garantire sempre un' installazione, uso, manutenzione e verifica secondo le norme di buona tecnica*
- fiamme libere o altre attrezzature che producono fiamme o scintille  
*la presenza delle quali è ipotizzabile solo nel caso di lavori effettuati da esterni nella sede scolastica, che deve sempre essere nota ai responsabili di plesso e da essi autorizzata; per il controllo di questa situazione si rimanda alle norme procedurali previste in caso di affido di lavori in appalto o contratto d'opera (Punto 2.1.5 della parte prima della presente Valutazione dei Rischi)*
- sorgenti presenti nell'alloggio custode *il quale è dotato di accesso attraverso filtro di protezione, ed è diviso dagli spazi della scuola mediante elementi separanti e di chiusura con caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120*

## **2.2 Identificazione dei lavoratori o altre persone esposte a rischio d'incendio**

Negli spazi di lavoro considerati è prevista la presenza di impiegati amministrativi, insegnanti, personale ausiliario alunni e genitori; questi ultimi, durante l'orario di entrata e uscita degli allievi, generalmente non entrano nei locali della scuola

Inoltre, quotidianamente sono presenti:

- inservienti refettorio, i quali svolgono le attività nei locali di distribuzione vivande e lavaggio stoviglie
- i collaboratori esterni i quali svolgono le attività in tutti i locali di pertinenza della scuola

Il numero massimo possibile di persone presenti è sempre noto ai referenti di plesso interni.

Occasionalmente possono essere presenti:

- i manutentori dei presidi antincendio, le attività sono svolte a cadenza semestrale nei locali di pertinenza della scuola
- i manutentori comunali o di ditte esterne le cui attività hanno cadenza dettata dalle necessità contingenti, e si svolgono nei locali di pertinenza della scuola e nelle aree esterne
- i manutentori di ditte esterne in appalto al comune le cui attività hanno cadenza dettata dalle necessità contingenti, e si svolgono nei locali di pertinenza della scuola e nelle aree esterne
- i manutentori degli impianti termici le cui attività sono svolte in tutti i locali del complesso scolastico
- i manutentori di attrezzature diverse (distributori caffè, attrezzature palestra, PC ecc)

La presenza di esterni, comunque, è sempre nota al personale interno ed è previsto che essi vengano sempre guidati e accompagnati durante le visite e informati sulle disposizioni previste dal Piano di Emergenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**  
20037 Paderno Dugnano (MI)  
MIIC8D700L – C.F. 97564310155  
e-mail: miic8d700l@istruzione.it  
PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

## 2.3 Attrezzature antincendio

Nelle aree della scuola sono presenti gli **estintori**, distribuiti nei vari vani dell'edificato.

*Le attrezzature antincendio sono adatte al tipo di fuoco ipotizzabile (tipo A, B, C o D).*

*La collocazione delle attrezzature è tale da garantire una distanza massima dall'estintore più vicino sempre inferiore ai 30 m, da un qualsiasi punto del luogo di lavoro.*

*Le attrezzature antincendio sono manutenute periodicamente con registrazione dei controlli effettuati da ditta specializzata.*

*Il numero di estintori, distribuiti in modo omogeneo e secondo la presenza di spazi a rischio specifico, in base al D.M. 26/08/1992, come risultante dopo l'effettuazione degli interventi indicati come necessari nella presente valutazione dei rischi, è sufficiente a coprire un'area totale di circa 4200 m<sup>2</sup>(escluso il locale caldaia)*

*Vengono ampiamente rispettate le disposizioni di legge, sia in termini di potere estinguente sia di numero di estintori per piano (la normativa prevede un minimo di due estintori per piano) come evidenziato nello schema seguente.*

Negli edifici scolastici è presente anche una **rete idranti**.

*Le attrezzature antincendio fisse saranno oggetto di manutenzione periodica, come evidenziato nella parte di valutazione dei rischi.*

## 2.4 Sistemi di allarme

Nella scuola è presente un sistema di allarme sonoro costituito da un avvisatore acustico per ogni ala e piano, e pulsante di attivazione sito nel locale bidelleria all'ingresso principale, per il quale sono stati convenuti i seguenti suoni:

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA
Inizio emergenza	intermittente
Evacuazione generale	continuo

I mezzi di comunicazione esterna sono costituiti da telefoni siti nella postazione bidelli all'ingresso e per il plesso sede di direzione - negli uffici al piano terra

Si riassumono le misure tecniche organizzative procedurali di riduzione del rischio d'incendio.

- Eliminazione** dei quantitativi di materiale infiammabili e/o combustibili non indispensabili alla conduzione delle attività. In particolare sarà necessario rimuovere con continuità tutto il materiale cartaceo non immediatamente necessario
- Divieto di fumare o fare uso di fiamme libere** nei locali dove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente comburenti
- Controllo** del luogo di lavoro per l'eliminazione immediata di rifiuti e scarti
- Effettuazione e registrazione della corretta manutenzione e dei controlli periodici** (su



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

apposito registro) per:

- ⇒ attrezzature e impianti antincendio (almeno ogni sei mesi per estintori e idranti ai sensi della Circ. 29/8/95 del Min.Int.) affidata esclusivamente a personale qualificato
- ⇒ conformità alla normativa tecnica degli impianti e delle apparecchiature elettriche e dell'illuminazione di sicurezza
- ⇒ controllo delle aree a rischio specifico
- ⇒ osservanza delle limitazioni sui carichi d'incendio

**Adozione di specifiche procedure** per:

- ⇒ Verifica che le **apparecchiature elettriche** quando non sono utilizzate siano spente
- ⇒ Controllo **dell'agibilità delle vie d'esodo** nella loro interezza, e della corretta collocazione dei mezzi di estinzione, da effettuare ogni giorno prima dell'inizio delle lezioni
- ⇒ **Nomina della squadra** addetta alla lotta antincendio ed evacuazione, definizione e attuazione di un programma di formazione e informazione dei lavoratori incaricati, effettuazione delle relative attività
- ⇒ **Fondamentali saranno poi l'informazione, l'addestramento, le simulazioni e le esercitazioni**, che vengono effettuate almeno due volte all'anno

**SEGNALETICA PER RISCHI D'INCENDIO E ESPLOSIONE**

Si riportano le indicazioni di legge riguardanti la segnalistica relativa alle attrezzature antincendio e alle vie di fuga, valide per tutti gli ambienti di lavoro in esame.

Si ricorda quanto previsto dal D.Lgs 493/96:

*Le attrezzature antincendio devono essere identificate mediante apposita colorazione ed un cartello indicante la loro ubicazione o mediante colorazione delle posizioni in cui sono sistematicamente o degli accessi a tali posizioni.*

*I colori d'identificazione di queste attrezzature è il rosso.*

*La superficie in rosso dovrà avere ampiezza sufficiente per consentire un'agevole identificazione.*

*I cartelli devono essere utilizzati per indicare l'ubicazione delle attrezzature in questione.*

**Cartelli per le attrezzature antincendio**

Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)

*Estintore*

*Lancia antincendio*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

---

***Cartelli di salvataggio***

Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello)
- 

*Percorso/Uscita di emergenza*

*Direzione da seguire*

*(Segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)*

### **3 VALUTAZIONE DEI RISCHI LEGATI ALLE MANSIONI**

Di seguito sono fornite indicazioni di prevenzione e protezione relative alla specificità delle attività svolte dai lavoratori nella scuola da considerarsi integrative e riassuntive rispetto a quanto già definito nei risultati della valutazione (capitolo 2 del Documento di Valutazione dei Rischi).

Attività e Rischio	Danni ipotizzabili	Misure di prevenzione e protezione
<b>3.1 COLLABORATORI SCOLASTICI</b>		
<b>Caduta dall'alto</b> durante le attività in elevazione, di pulizia, piccola manutenzione e ausilio alla didattica (trasporto di materiale lungo le scale, appendere cartelloni, addobbi etc.), facendo uso di scale portatili	Colpi, urti, abrasioni, tagli	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Acquisto di scale portatili rispondenti alle disposizioni normative</li><li><input type="checkbox"/> Adozione di idonei ausili o attrezzature (manico telescopico leggero e relativi accessori per le attività di pulizia in elevazione, dispositivi fissi o mobili per appendere cartelloni etc.)</li><li><input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza</li></ul>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

<b>Movimentazione carichi</b> durante l'attività di assistenza ai bambini disabili, pulizia, trasporto materiali e prodotti nei magazzini, possibile attività di assistenza di primo soccorso, spostamento di banchi, arredi etc.	Lesioni e disturbi dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Fornitura di prodotti con peso ridotto (taniche detergivi etc.)</li><li><input type="checkbox"/> Adozione di adeguate procedure (trasporto di singoli contenitori dei prodotti pulizie e risme di carta; adibire alle attività maschi o più persone; turnazioni etc.) ed attrezzature di ausilio (carrelli per il trasporto di materiali)</li></ul> <p>Particolare attenzione alle donne in gravidanza</p>
<b>Esposizione a rumore</b> durante la ricreazione	Affaticamento mentale Calo dell'attenzione e della capacità di concentrazione Ipoacusia Patologie da stress	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Indagine fonometrica</li><li><input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza</li></ul>
<b>Esposizione ad agenti biologici</b> durante l'assistenza ai disabili e possibile attività di primo soccorso	Malattie infettive e altre infezioni (rosolia, epatite virale, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Dotazione di adeguati DPI (grembiuli idrorepellenti, guanti in vinile o lattice)</li><li><input type="checkbox"/> Eventuali vaccinazioni</li><li><input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza</li></ul>
<b>Esposizione ad agenti</b>	Dermatiti, allergie, sensibilizzazioni, irritazioni	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li></ul>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

<b>chimici</b> durante attività pulizia, uso fotocopiatrice	e intossicazioni	<input type="checkbox"/> Acquisire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati <input type="checkbox"/> Uso DPI <input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza <input type="checkbox"/>
<b>3.2 INSEGNANTI</b>		
<b>Esposizione a rumore</b> durante l'accompagnamento ai pasti, la ricreazione, l'attività didattica e le attività fisiche in palestra	Affaticamento mentale Calo dell'attenzione e della capacità di concentrazione Ipoacusia Patologie da stress	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti <input type="checkbox"/> Indagine fonometrica <input type="checkbox"/> Eventuale nomina del medico competente <input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza e spostamento ad altra mansione
<b>Esposizione ad agenti biologici</b> durante l'attività didattica e possibile attività di primo soccorso	Malattie infettive e altre infezioni (rosolia, epatite virale, ecc.)	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti <input type="checkbox"/> Dotazione di adeguati DPI (guanti in vinile o lattice) <input type="checkbox"/> Eventuali vaccinazioni Particolare attenzione alle donne in gravidanza e spostamento ad altra mansione
<b>eventuale Affaticamento vocale</b> durante l'attività didattica	Disturbi all'apparato vocale Laringiti	Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti
<b>3.3 INSEGNANTI DI SOSTEGNO<sup>1</sup></b>		
<b>Movimentazione carichi</b> durante l'attività di assistenza ai bambini disabili	Lesioni e disturbi dell'apparato muscolo-scheletrico, in particolare del rachide	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti <input type="checkbox"/> Adozione di idonei arredi, adeguate procedure (adibire più persone etc.) ed eventuali attrezature di ausilio <input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza
<b>Esposizione ad agenti biologici</b> durante l'assistenza ai disabili e possibile attività di primo soccorso	Malattie infettive e altre infezioni (rosolia, epatite virale, ecc.)	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti <input type="checkbox"/> Dotazione di adeguati DPI (grembiuli idrorepellenti, guanti in vinile o lattice) <input type="checkbox"/> Eventuali vaccinazioni <input type="checkbox"/> Particolare attenzione alle donne in gravidanza
<b>Rischi associati ad eventuali particolarità comportamentali o patologie</b> (epilessia, diabete, problemi respiratori, forti allergie etc. per cui è necessario un intervento	Danni conseguenti a episodi di aggressività Disagio uditivo Stress, disagio psichico	<input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti <input type="checkbox"/> Promuovere incontri fra colleghi durante i quali discutere dei problemi

1 Con insegnante di sostegno si intende qualsiasi lavoratore per quanto impegnato in attività di sostegno



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO COMPRENSIVO "S.ALLENDE"**

20037 Paderno Dugnano (MI)

MIIC8D700L – C.F. 97564310155

e-mail: miic8d700l@istruzione.it

PEC: miic8d700l @pec.istruzione.it

tempestivo di primo soccorso) dei bambini disabili e a difficoltà nei rapporti con essi		
<b>3.4 IMPIEGATI AMMINISTRATIVI</b>		
<b>Rischi conseguenti all'uso di videoterminali e alla permanenza alla scrivania</b>	Affaticamento visivo  Disturbi e lesioni a carico dell'apparato muscolo-scheletrico dovuti al mantenimento per periodi prolungati di posizioni sedute o incongrue  Disturbi da stress	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Rispetto dei criteri ergonomici nella scelta degli arredi e nella definizione del lay out delle postazioni di lavoro</li><li><input type="checkbox"/> Riduzione delle emissioni rumorose (volume dei telefoni e tono delle voci, uso dello schermo alle stampanti ad aghi etc.)</li><li><input type="checkbox"/> Rispetto delle pause di lavoro previste dalla normativa (15 minuti ogni due ore di applicazione per attività di almeno 4 ore continuative)</li><li><input type="checkbox"/> Sorveglianza sanitaria nel caso di superamento delle soglie di applicazione previste dalla normativa (20 ore settimanali di applicazione)</li><li><input type="checkbox"/> Ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro</li></ul>
<b>Rischi dovuti alla permanenza in ufficio</b>  derivanti da esposizione ad agenti chimici e biologici e al rumore	Disturbi e malattie derivanti da esposizione ad agenti inquinanti indoor (fumo di sigaretta, ozono da fotocopiatrici, polveri di toner, emissioni da mobili, rivestimenti e prodotti di pulizia quali formaldeide, alcoli, fenoli, v.o.c.)  Allergie e malattie dovute ad agenti biologici presenti negli ambienti di lavoro  Affaticamento mentale Calo dell'attenzione e della capacità di concentrazione  Patologie da stress	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Informazione e formazione sulla natura dei rischi e sui conseguenti comportamenti</li><li><input type="checkbox"/> Divieto di fumare</li><li><input type="checkbox"/> Verifica delle caratteristiche di pericolosità di nuovi materiali, arredi rivestimenti ecc., preventiva al loro acquisto o realizzazione</li><li><input type="checkbox"/> Pulizia periodica e manutenzione di ambienti ed impianti, in particolare condizionatori</li></ul>